



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
NAMM32100N  
DAZEGLIO -MARANO DI NAPOLI-



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 25	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 28	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

La percentuale degli studenti che abbandona la scuola è 1,2% per le classi prime, dato superiore ai benchmark di riferimento; 0% per le seconde, dato inferiore ai benchmark di riferimento; 0,5% per le terze dato superiore ai benchmark di riferimento. La percentuale di studenti ammessi alle classi successive è in media con quelle di riferimento (Napoli, Campania, Italia). La percentuale degli studenti che all'esame ha conseguito una valutazione di di livello alto (9-10-10 e lode) è pari 15%, dato in linea con la provincia e superiore a quello nazionale; La percentuale degli studenti che all'esame ha conseguito una valutazione di di livello medio-basso (6-7) è pari al 37%, dato inferiore ai benchmark di riferimento. I movimenti degli alunni in ingresso per le classi seconde e terze sono in media con i dati di riferimento. I movimenti degli alunni in uscita per le classi prime, seconde e terze sono inferiori ai dati di riferimento.

### Punti di debolezza

I movimenti degli alunni in ingresso per le classi prime sono inferiori ai dati di riferimento. La percentuale di alunni che hanno abbandonato la scuola è superiore ai dati di riferimento per le classi prime e per le classi terze.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in media con i riferimenti nazionali per le prime e per le seconde. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la classe seconda e in media per la classe terza. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali per le prime, per le seconde e per le terze. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 e lode) e' superiore al riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Dai dati emerge che: - per Italiano i risultati sono superiori a tutti i dati di riferimento; - per Matematica i risultati sono superiori alla Campania e al Sud ma inferiori all'Italia; - per Inglese Reading e Inglese Listening i risultati sono superiori alla Campania e al Sud ma inferiori all'Italia. Livelli di apprendimento italiano: - studenti nei livelli 4 e 5 e' pari al 30%, dato superiore alla Campania (23,7%) e a al Sud (26,1%), in media con l'Italia (31,7%); - studenti nei livelli 1 e 2 e' pari al 33,5%, dato inferiore alla Campania (47,9%), al Sud (44,6%) e all'Italia (38,5%). Livelli di apprendimento matematica: - studenti nei livelli 4 e 5 e' pari al 26,5% dato superiore alla Campania (19,5%) e al Sud (22,8%); - studenti nei livelli 1 e 2 e' pari al 42,0% dato inferiore alla Campania (58,2%), al Sud (53,7%) e all'Italia (43,6%). Livelli di apprendimento Inglese Reading: - la quota di studenti che si colloca nel livello A2 e' pari al 75,2% dato superiore alla Campania (67,2%) e al sud (70,1%). Livelli di apprendimento Inglese Listening: - studenti nel livello A2 e' pari al 51,3% dato superiore alla Campania (44,7%) e al sud (48,6%). In Italiano, in matematica e in Inglese la variabilita' tra le classi e' inferiore ai benchmark di riferimento. In Italiano, in matematica e in Inglese la variabilita' dentro le classi e' superiore ai benchmark di riferimento. L'Effetto Scuola e' leggermente positivo rispetto alla Campania per italiano,

## Punti di debolezza

Per la prova di Matematica i risultati sono inferiori a quelli dell'Italia. Per la prova di Inglese Reading e Inglese Listening i risultati sono inferiori a quelli dell'Italia. Livelli di apprendimento matematica: - la quota di studenti che si colloca nei livelli 4 e 5 ( 26,5%) e' inferiore a quella dell'Italia (31,1%); Livelli di apprendimento Inglese Reading: - la quota di studenti che si colloca nel livello A2 e' pari al 75,2% dato inferiore a quello nazionale (78,0%) Livelli di apprendimento Inglese Listening: - la quota di studenti che si colloca nel livello A2 e' pari al 51,3% dato inferiore a quello nazionale (62,4%). Si precisa che nel 2019/20 le prove non sono state svolte e quelle del 2020/21 sono state svolte dopo un anno di DAD causa emergenza Covid-19.



matematica e inglese.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La scuola lavora su tutte le competenze chiave europee valutandole attraverso l'osservazione del comportamento, l'individuazione di indicatori, i questionari e l'autovalutazione degli studenti. Tali criteri sono stati adottati nella realizzazione di UDA con svolgimento di compiti significativi. La scuola adotta, inoltre, strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali e civiche, infatti aderisce: -al "Marano Ragazzi Spot Festival", progetto attivato a livello nazionale che promuove la legalità; -ad attività promosse da Enti e Associazioni del territorio per favorire la legalità, il rispetto di sè, degli altri e dell'ambiente; -ad attività promosse dall'ASL per favorire la promozione del benessere psicofisico. Inoltre la scuola, assegna agli studenti ruoli e responsabilità per la costruzione del senso civico individuale.

### Punti di debolezza

La scuola ha elaborato indicatori non ancora completamente adeguati a misurare in modo oggettivo i livelli degli allievi relativi alle competenze trasversali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Da diversi anni la Scuola raccoglie i dati relativi agli esiti degli alunni che si sono iscritti alle scuole secondarie di secondo grado. Per l' a.s. 2021/22 sono stati monitorati l' 85,41% degli alunni iscritti al primo anno della S.S.S.G. , dato superiore a quelli degli anni precedenti. Solo il 6.7% degli alunni monitorati non sono stati ammessi alla classe successiva o hanno abbandonato.

### Punti di debolezza

Il punteggio conseguito dagli studenti nelle prove INVALSI del II anno della scuola secondaria di secondo grado nell' A.S.2021/22 che frequentavano la classe terza della scuola secondaria di primo grado nell' a.s. 2019/20 non sono stati resi disponibili dall'INVALSI.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie, in modo sistematico, informazioni sugli esiti, sul numero di abbandoni, sui debiti formativi e sul cambio di indirizzo di studio degli alunni nella Scuola Secondaria di II Grado. Dai dati disponibili si evince che i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento. La scuola intende proseguire il monitoraggio degli esiti dei propri alunni iscritti alla Scuola Secondaria di II Grado. Il punteggio



conseguito dagli studenti nelle prove INVALSI del II anno della scuola secondaria di secondo grado nell' A.S.2021/22 che frequentavano la classe terza della scuola secondaria di primo grado nell' a.s. 2019/20 non sono stati resi disponibili dall'INVALSI.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

La scuola elabora nei dipartimenti un curricolo d'istituto per ogni disciplina. La scuola ha individuato i traguardi di competenza degli studenti in uscita da ogni anno scolastico. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per le loro attività. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono in accordo con il curricolo di istituto e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso tali progetti sono individuati in modo puntuale. I dipartimenti elaborano la progettazione didattica per classi parallele e per ambiti disciplinari. I docenti effettuano una programmazione comune per classi parallele in tutte le discipline. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene attraverso un monitoraggio dei risultati delle prove e con riunioni dipartimentali che adeguano la programmazione ai risultati ottenuti. Nella scuola sono implementate varie forme di valutazione. -Valutazione diagnostica - Valutazione formativa -Valutazione sommativa -Valutazione periodica e annuale -Valutazione orientativa I docenti fanno riferimento a criteri comuni stabiliti nei vari dipartimenti. La scuola: - utilizza prove strutturate per classi parallele, in ingresso, intermedie e finali -certifica le competenze degli studenti in uscita sul

### Punti di debolezza

L'utilizzo di prove di valutazione autentiche e le rubriche di valutazione sviluppate nelle UDA devono essere utilizzate con maggiore puntualità.



modello proposto dal Ministero. - sviluppa UDA per la valutazione delle competenze. I docenti progettano attività per il recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è stata sviluppata. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari a cui partecipano un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica, elaborata all'inizio dell'anno scolastico, viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti docenti. Gli obiettivi e le abilità e in generale il profilo delle competenze da raggiungere alla fine di ogni anno scolastico non sono definiti in modo chiaro. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze per gli alunni in uscita. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

L'orario scolastico e' adeguato alle esigenze degli studenti, delle famiglie e del territorio. L'orario dei docenti di sostegno e' articolato considerando le difficolta' espresse dagli alunni. Gli spazi laboratoriali possono essere utilizzati sia in orario curricolare che extracurricolare. La scuola presenta supporti didattici nelle classi, LIM e Computer sono presenti in ogni classe. La scuola dispone di una biblioteca che offre anche libri didattici in comodato d 'uso gratuito. La scuola dispone di responsabili per gli spazi laboratoriali e ha individuato figure di coordinamento e aggiornamento dei materiali presenti nei laboratori. La scuola promuove l'uso di modalita' didattiche innovative: -promuove la partecipazione a concorsi locali e nazionali; - partecipa progetti in rete che sviluppino percorsi didattici innovativi (ad es. PON -FSE). Il confronto sulle metodologie didattiche avviene nel CD, dipartimenti e CDC. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento definite nel regolamento d'istituto e nel patto di corresponsabilita'. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola attiva le azioni interlocutorie , costruttive e sanzionatorie cosi' come previste dal regolamento d'istituto. La relazione che hanno gli insegnanti tra di loro e con le altre componenti (studenti,

### Punti di debolezza

I laboratori sono pienamente accessibili, anche se non vengono utilizzati con una elevata frequenza. La scuola non ha organizzato un servizio di apertura della biblioteca ad orari prestabiliti. Le dotazioni librerie della biblioteca dovrebbero essere aggiornate.



genitori, personale ATA) e' positiva.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono accessibili a tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La scuola progetta attività per favorire l'inclusione degli studenti DA nel gruppo dei pari, quali: -accoglienza come stile permanente; -continuità speciale tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado per gli alunni in ingresso, e tra il I e il II ciclo di istruzione per gli alunni in uscita; -flessibilità didattica e organizzativa; -preparazione di interrogazioni/verifiche, stesura di mappe concettuali e schemi. Le metodologie utilizzate favoriscono una didattica inclusiva: -tecniche per lo sviluppo delle abilità pro-sociali; -tutoraggio tra pari; -apprendimento cooperativo; -circle-time; -problem solving; -utilizzo di mediatori tecnologici. Alla formulazione dei PEI partecipano gli insegnanti curricolari, le famiglie e eventuali figure specialistiche. La scuola monitora con regolarità il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI. La scuola si prende cura dei BES attraverso la formulazione di PDP che tengono conto delle loro esigenze. La scuola ha un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. I docenti partecipano a corsi di formazione sull'inclusione. La scuola realizza progetti di inclusione in orario curricolare: - PROGETTO INCLUSIONE, attività di arte, musica e scienze motorie per piccoli gruppi di alunni BES; - SPORTELLO DI ASCOLTO, incontri individuali e/o di classe a basati

### Punti di debolezza

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola ma è da prevedere un miglioramento ed un maggiore coinvolgimento dei Consigli di classe.



sull'ascolto finalizzato alla prevenzione del disagio preadolescenziale e sostegno alle famiglie (gli incontri sono tenuti da uno psicologo appositamente selezionato dalla scuola); -PROGETTI LEGALITA', incontri con le forze dell'ordine per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo. La scuola individua gruppi di livello all'interno delle classi; i criteri per l'individuazione dei gruppi di livello sono fissati collegialmente. La scuola valuta i risultati raggiunti da tutti gli studenti, monitorando gli esiti delle prove strutturate per classi parallele in tutte le discipline in tre fasi e degli esiti del primo quadrimestre. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini attraverso corsi di potenziamento di lingue straniere (Trinity, DELE ) e gare matematiche nazionali. Nel lavoro d'aula vengono attivati interventi individualizzati in funzione dei BES. Per l'a.s. 2022/23 sono attivati progetti per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti. PON-FSE: -LA SCUOLA DI TUTTI, 4 moduli per ridurre la dispersione scolastica e favorire l'inclusione degli alunni; -LA SCUOLA PER TUTTI, 4 moduli per migliorare le competenze di base degli alunni. PON-FESR: -EDUGREEN per la riqualificazione di spazi verdi per laboratori di educazione ambientale. POR "Scuola viva": -TUTTO e' SCUOLA, teatro, spettacolo, arte e orientamento per favorire l'inclusione e combattere la dispersione. PROGETTI DI POTENZIAMENTO: -Musica corale/vocale d'insieme, -L'arte come strumento per pensare, -Pallamano.



GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

La scuola progetta azioni per garantire la continuità, quali: -incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria di primo grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi; -analisi dei dati forniti dalle scuole primarie mediante la compilazione di schede di raccordo; -presentazione del PTOF agli alunni delle primarie in giorni dedicati; -attività educative per gli studenti della scuola primaria realizzate da docenti e studenti della scuola secondaria; -trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti. -realizzazione di progetti ponte per gli alunni diversamente abili; -la scuola compie attività educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria nell'ambito dei progetti PON e POR. La scuola realizza le seguenti attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo attraverso: -presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado; - predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare alle famiglie; -incontri rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico; -percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi terze della scuola anche

### Punti di debolezza

Gli incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria focalizzano l'attenzione soprattutto sugli studenti con BES.



attraverso la realizzazione di progetti PON, mentre per tutti gli alunni delle classi seconde si sono attivati corsi POR.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e la scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola organizza attività di orientamento ben strutturate che coinvolgono anche le famiglie; vengono realizzati percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo fornito dalla scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

### MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA

La missione e la visione dell'Istituto sono definite chiaramente nel PTOF, elaborato nel rispetto delle esigenze del contesto socio-culturale ed economico del territorio. Le finalità sono condivise all'interno dell'intera comunità educante. Il PTOF viene elaborato dal CD, approvato dal CdI e pubblicato su Scuola in chiaro e sul sito web della scuola. Una sintesi del PTOF viene diffusa durante gli Open Day.

### MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Per monitorare lo stato di avanzamento delle attività, la scuola utilizza forme di controllo e di monitoraggio delle azioni intraprese: controllo dei registri, raccolta dati, questionari, esiti e certificazioni conseguite dagli alunni.

### ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE La scuola utilizza più del 25% del collegio per le attività di supporto e organizzazione. Le figure coinvolte sono: - primo e secondo collaboratore del DS - 7 FF. SS. al PTOF divise in 5 aree -1 Animatore digitale - 2 docenti del Team per l'innovazione digitale - 1 pronto soccorso digitale - 4 docenti del NIV Gruppi di lavoro -3 docenti commissione PTOF - 3 docenti per GLI -5 docenti commissione formazione classi Referenti: 2 Referenti COVID -2 Educazione Civica -1 Legalità -1 per i docenti neoassunti - 3 progetti potenziamento linguistico -1 per il CTI -3 attività sportive -1 Giochi

## Punti di debolezza

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' Il bilancio sociale delle attività realizzate necessita di un ampliamento e di un maggiore coinvolgimento degli stakeholder. ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE I ruoli per le attività di supporto e di organizzazione sono poco partecipati tra i docenti.



matematici e Geometriko  
Responsabili: - 5 dei laboratori - 3  
Dipartimenti - 28 coordinatori dei CdC  
C'e' una chiara divisione dei compiti e delle aree di attivita' tra il personale ATA definita dal DS e dal DSGA. Le responsabilita' e i compiti dei docenti, che hanno incarichi specifici , sono definiti in modo chiaro dal DS. Le assenze di pochi giorni del personale docente sono, in parte, coperte dall'organico di potenziamento e in parte con le ore di straordinario per le quali i docenti danno la loro disponibilita'.  
**GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE**  
L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale e' coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa . La scuola spende in media per ciascun progetto € 4815. I progetti prioritari per la scuola sono: -lingue straniere di durata annuale, con il coinvolgimento di esperti esterni madrelingua; - attività artistico-espressive con il coinvolgimento di docenti interni; -sport di durata annuale, con il coinvolgimento di esperti interni ed esterni. Tali progetti rispondono alle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni.  
**RENDICONTAZIONE SOCIALE**  
Il monitoraggio delle attività, previste dal PdM, effettuato in modo sistematico ha contribuito alla rendicontazione sociale (priorita' RAV).

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio. La scuola utilizza forme di monitoraggio di tutti gli interventi messi in atto. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

**FORMAZIONE** La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA ed elabora il piano di formazione. La scuola promuove progetti di formazione per i docenti relativi a: - Curricolo e discipline - Educazione Civica - Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - Lingue straniere - Aspetti normativi e ordinamenti scolastici (sicurezza) - Dispersione scolastica - Bisogni educativi speciali - Alimentazione, ambiente e dipendenze. I corsi di formazione hanno favorito l'utilizzo di pratiche didattiche innovative che hanno determinato una ricaduta positiva nell'attività ordinaria della scuola. Inoltre, essi hanno consentito ai docenti di progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze.

**VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE** La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale). Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato condiviso nel collegio dei docenti. La scuola ha elaborato la mappatura delle competenze del personale.

**COLLABORAZIONE TRA DOCENTI** Nella scuola sono presenti i seguenti gruppi

## Punti di debolezza

**COLLABORAZIONE TRA DOCENTI** La pratica di condivisione di materiale e strumenti è ancora un po' limitata ai rapporti interpersonali. Esistono archivi cartacei e/o digitali per la raccolta del materiale didattico ma deve essere migliorata ed incentivata la partecipazione e l'utilizzo da parte dei docenti.



di lavoro: - dipartimenti disciplinari, tutti i docenti suddivisi per dipartimenti si occupano delle programmazione e progettazione didattica; - il gruppo di miglioramento con il compito redigere il rapporto di autovalutazione e stilare il piano di miglioramento; - animatore e team digitale per promuovere le azioni del PNSD; - il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) con il compito di formulare interventi per incrementare il livello di inclusività nella scuola. I docenti che si occupano dello svolgimento degli argomenti trattati producono materiali ed esiti utili alla scuola. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il



personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. La scuola utilizza i gruppi di lavoro per trattare argomenti di vario tipo, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità anche se non sistematicamente condivisi. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti ma non sempre risulta efficace.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

Gli accordi di rete e le collaborazioni con soggetti pubblici o privati a cui la scuola aderisce sono: - Corsi di Formazione della rete Ambito 17 (Inclusione e disabilita'; Area bisogni comuni di ambito : Curricolo verticale; Sviluppo competenze linguistiche; Competenze digitali; Innovazione metodologica e competenze di base; Autovalutazione d'Istituto; Rendicontazione sociale; Sicurezza); - Marano Ragazzi Spot Festival: in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e il Consorzio Scuole Citta' di Marano, manifestazione nazionale che ha come tematica il sociale e la legalita'; -Centro Territoriale per l'Inclusione: gruppo di lavoro per la rilevazione dei BES; raccolta e documentazione degli interventi; consulenza e supporto ai docenti; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusivita' della scuola. - Progetti PON- FSE 2014/2020; - Collaborazioni con enti locali e scuole del territorio per la realizzazione dei progetti PON-FSE 2014/2020. -Progetto " Bullismo e Cyberbullismo" con la Legione dei Carabinieri Compagnia Stazione di Marano di Napoli. La ricaduta della collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa e' positiva perche' permette di affrontare le tematiche del curricolo attraverso modalita' piu' coinvolgenti e con linguaggio piu' vicino alle nuove

## Punti di debolezza

La scuola non utilizza ancora tutte le opzioni previste dal registro elettronico.



generazioni e al mondo del lavoro. La scuola raccoglie i bisogni e i suggerimenti delle famiglie attraverso la somministrazione di questionari di gradimento sulle attività dell'Istituto. La Scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e/o di documenti ed attività rilevanti per la vita scolastica. La Scuola organizza incontri con i genitori per discutere di tematiche riguardanti le problematiche adolescenziali. La Scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (registro elettronico, sito web).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, della legalità e dell'inclusione. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei



genitori sono adeguate.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nella prova standardizzata di Italiano.

### TRAGUARDO

Allineare i risultati della prova standardizzata di Italiano con quelli del Sud.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento mediante l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative: metacognizione, attività laboratoriali, tutoring, role play, cooperative learning.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ampliamento del curricolo d'istituto attivando progetti finalizzati al potenziamento delle Competenze in lingua madre e in materia di cittadinanza attiva (PON).
3. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi privilegiando strategie metodologiche didattiche attive e cooperative.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Formazione classi iniziali basata sull'analisi dei livelli di competenza degli alunni in ingresso, per garantire equità e omogeneità.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere pratiche didattiche innovative con incremento della formazione docenti su metodologia e gestione degli ambienti di apprendimento



### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nella prova standardizzata di Matematica.

### TRAGUARDO

Allineare i risultati della prova standardizzata di Matematica con quelli del Sud.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento mediante l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative: metacognizione, attività laboratoriali, tutoring, role play, cooperative learning.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ampliamento del curricolo d'istituto attivando progetti finalizzati al potenziamento delle Competenze logico matematiche (PON).
3. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi privilegiando strategie metodologiche didattiche attive e cooperative.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Formazione classi iniziali basata sull'analisi dei livelli di competenza degli alunni in ingresso, per garantire equieterogeneità.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere pratiche didattiche innovative con incremento della formazione docenti su metodologia e gestione degli ambiente di apprendimento





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ'

### TRAGUARDO

Potenziare le competenze sociali e civiche.

La percentuale di alunni che raggiunge il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche deve essere maggiore del 20%.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi privilegiando strategie metodologiche didattiche attive e cooperative.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Focalizzare le azioni dei Dipartimenti sulla programmazione per competenze.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Orientare le azioni dei Dipartimenti sulla programmazione relativa alle competenze sociali e civiche.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere pratiche didattiche innovative con incremento della formazione docenti su metodologia e gestione degli ambiente di apprendimento



### PRIORITÀ'

### TRAGUARDO

Potenziare le competenze sociali e civiche.

La percentuale di alunni che raggiunge il livello iniziale e il livello base nelle competenze sociali e civiche deve essere minore del 30%.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi privilegiando strategie metodologiche didattiche attive e cooperative.



2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Focalizzare le azioni dei Dipartimenti sulla programmazione per competenze.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Orientare le azioni dei Dipartimenti sulla programmazione relativa alle competenze sociali e civiche.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promuovere pratiche didattiche innovative con incremento della formazione docenti su metodologia e gestione degli ambiente di apprendimento



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei bisogni del territorio in cui la scuola opera e in accordo con la mission e la vision della scuola, si è scelta come priorità quella di migliorare le competenze sociali e civiche al fine di promuovere il raggiungimento delle life skills: emotive, relazionali e cognitive. Le azioni dei Dipartimenti saranno quindi orientate a programmare attività volte a migliorare tali competenze. Visti gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali degli ultimi anni, la Scuola si propone di migliorare e/o consolidare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e di matematica allineandoli ai dati di riferimento della macroarea Sud, attraverso l'azione dei dipartimenti, la programmazione per competenze, la creazione di ambienti di apprendimento innovativi, l' ampliamento l'offerta formativa, la formazione dei docenti.